



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 12 del 25 marzo 2022

da CIHEAM

“XylAppEU: un software innovativo per la sorveglianza di *Xylella Fastidiosa*”. XylAppEU è una versione migliorata di XylApp, progettata e sviluppata da Mediterranean Agronomic Institute (CIHEAM) di Bari, per il monitoraggio della *Xylella fastidiosa*, che ottimizza e razionalizza la raccolta, la geolocalizzazione e l'archiviazione dei dati su campioni di materiale vegetale e/o di insetti. L'App è stata sviluppata nell'ambito del progetto H2020 "Xf-Actors" per l'utilizzo in tutto il territorio dell'UE, consentendo una geolocalizzazione accurata e l'acquisizione di dati su piante e insetti vettori dai siti monitorati. XylAppEU fornisce informazioni utili per le organizzazioni nazionali e per la protezione delle piante applicabili a livello globale.

[Link notizia completa](#)

da CNR

“Euraf2022 - Agroforestry for the green deal transition. Research and innovation towards the sustainable development of agriculture and forestry”. La 6^a Conferenza Agroforestale Europea, Euraf2022, organizzata da CNR-Ibe e CNR-Iret, CREA-FL, UNISS, CMCC, FoReSTAS, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, UNIPI, si terrà a Nuoro dal 16 al 20 maggio 2022. Alle giornate parteciperanno responsabili politici, esperti, accademici e tecnici che presenteranno e discuteranno i risultati della ricerca, casi di studio sugli aspetti ambientali, politici, culturali e socioeconomici dell'agroforestazione in Europa che rappresenta uno degli strumenti strategici per tracciare percorsi sostenibili verso la transizione verde.

[Link notizia completa](#)

da CIAT

“Future Seeds: Protecting food for the world”. Future Seeds è un'innovativa banca genetica a Palmira, in Colombia, inaugurata il 17 marzo 2022 presso l'Americas Hub for the Alliance of Bioversity International e l'International Center for Tropical Agriculture (CIAT). È un hub di innovazione globale per la conservazione e l'uso della diversità delle colture. che conserva la più grande collezione di fagioli, manioca e foraggi tropicali del mondo, con oltre 67.000 campioni distinti, ma amplierà anche le sue collezioni ad altre colture essenziali e alle colture selvatiche, supportando così il cibo globale e la sicurezza nutrizionale. Future Seeds mira a salvaguardare la diversità delle colture nel mondo per garantire un futuro resiliente al clima e sicuro dal punto di vista alimentare per le generazioni a venire.

[Link notizia completa](#)

da ENEA

“TV Conferenza nazionale sull'Economia Circolare | La sfida della ripresa passa dall'economia circolare”. La Conferenza (5 aprile 2022), presenta il Rapporto sull'economia circolare in Italia 2022, elaborato dal Circular Economy Network in collaborazione con Enea, che valuta le performance del nostro Paese e lo stato di attuazione del Piano d'azione europeo nell'ambito della transizione ecologica. La Conferenza è occasione di confronto per discutere su crisi economica causata dalla pandemia, aumento dei prezzi di molte materie prime e difficoltà di approvvigionamento; strumenti per la ripresa e competitività delle imprese verso modelli di produzione e consumo circolari.

[Link notizia completa](#)

da FOREST@

“The National Forestry Strategy of Italy and the forest fire governance”. Lo studio del Dip. di Scienze Agrarie e Forestali di Torino, Dip. di Bioscienze e Territorio del Molise e MiPAAF, fa un'analisi sulla recente Strategia Forestale Nazionale (NFS) per il settore forestale e le sue filiere. Vengono affrontate in modo innovativo e scientifico le questioni relative alla governance degli incendi boschivi come la gestione integrata del rischio di incendio, la convergenza delle politiche forestali, agropastorali, l'aggiornamento normativo e la roadmap dei dati sugli incendi ad accesso aperto.

[Link notizia completa](#)

“Forest management and biodiversity, a new qualitative indicator to assess the naturalness of forest environments”. L'articolo, riguarda la perdita di biodiversità a livello mondiale degli ultimi anni, che richiede la creazione di indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'ambiente. Per le aree forestali di tutta Europa, si stanno modellando indicatori ecologici per la valutazione della salute degli ecosistemi forestali, con implicazioni rilevanti sia per la pianificazione della gestione attuale sia per controllarne l'evoluzione nel tempo. Lo studio propone un nuovo indicatore della naturalità ecologica degli habitat forestali quale strumento per l'ottimizzazione del campionamento in progetti simili. A tal fine, un numero limitato di variabili relative a clima, fauna, tipologia forestale, stress biotico e abiotico degli alberi sono stati combinati in un indicatore che riflette lo stato di salute generale e la naturalità dell'ecosistema forestale. Sono auspicabili studi futuri tra diversi gruppi di ricerca per validare l'indicatore teorico proposto e testarne l'efficacia e la facilità d'uso.

[Link notizia completa](#)

da FONDAZIONE QUALIVITA

“Consorzio per la Tutela dell'IGP Agnello di Sardegna: un costante consumo di carne aumenta l'aspettativa di vita”. Lo studio dell'Università di Adelaide (Australia), appena pubblicato sull'International Journal of General Medicine (<https://medicalxpress.com/news/2022-02-meat-eating-human-life-worldwide.html>) ha ribadito l'importanza della carne proveniente da allevamenti sostenibili. La ricerca ha esaminato gli effetti complessivi sulla salute, del consumo totale di carne in oltre 170 paesi in tutto il mondo. I risultati dimostrano che l'uomo nella sua evoluzione ha tutt'ora, bisogno dei nutrienti contenuti nella carne per combattere mortalità infantile e aumentare l'aspettativa di vita. La carne è infatti un'importante fonte di grassi polinsaturi della serie omega-3 e di acido linoleico coniugato (CLA), come quella proveniente da agnelli alimentati solo con latte di pecore al pascolo (lavoro di Anna Nudda e Gianni Battacone, 2015 Facoltà di Agraria Università di Sassari).

[Link notizia completa](#)

da FRONTIER NUTRITION

“Managing Symptom Profile of IBS-D Patients With Tritordeum-Based Foods: Results From a Pilot Study”. Lo studio ha preso in esame il “Tritordeum”, cereale di origine spagnola derivato dall'ibridazione di grano duro e orzo selvatico che si differenzia dal frumento classico per la sua composizione proteica del glutine, con meno carboidrati e fruttani e un maggior contenuto di proteine, fibre alimentari e antiossidanti. Questo studio pilota, svolto dal Lab. di Fisiopatologia della Nutrizione dell'Istituto di Gastroenterologia di Bari, mira ad indagare gli effetti di una dieta di 12 settimane con alimenti a base di Tritordeum in sostituzione di altri cereali sul profilo dei sintomi gastrointestinali (valutati da un apposito questionario) e sulla salute della barriera gastrointestinale (valutata mediante test di assorbimento dello zucchero e altri marcatori) in pazienti affetti da IBS, con sintomi gastrointestinali accelerati dall'ingestione di cereali. La dieta con alimenti a base di Tritordeum (pane, prodotti da forno e pasta) ha ridotto significativamente i sintomi dei pazienti con IBS. Questo avviene grazie a un miglioramento della barriera gastrointestinale, come dimostrato dalla ridotta permeabilità intestinale e dalla diminuzione dei livelli di marcatori dell'integrità della mucosa intestinale.

[Link notizia completa](#)

da INNOVARURALE

“Un nuovo incrocio suino "DUCA SANNITA"”. Il progetto SUIME (Suinicola Meridionale), finanziato dal PSR della regione Campania (durata 2020-2024), ha come obiettivo la produzione di un nuovo incrocio, ottenuto dal suino casertano ed il Duroc presso l'allevamento sito in Apollosa (BN). Questa riconversione promuove una razza autoctona che valorizza e distingue il territorio sannita, con l'abbattimento dei costi dei maiali di razza Casertani. La nuova razza di suino sta attirando l'attenzione dei consumatori e quindi dei trasformatori, sia per le caratteristiche organolettiche, che per quelle salutistiche. Altri obiettivi del progetto sono: migliorare le condizioni ambientali di produzione; bilanciare i costi di alimentazione (introducendo nel sistema delle apparecchiature di misurazione di azoto, tramite un'apparecchiatura di misurazione, che verifica la formula nutrizionale scelta per i suini e la sua eventuale modificata; potenziare gli standard igienico-sanitari, ad esempio introducendo un nuovo sistema di disinfezione dell'acqua attraverso la produzione di acido ipocloroso.

[Link notizia completa](#)

“I legumi: una risorsa per la sostenibilità dei suoli, la tutela delle economie locali e diete salutistiche”. Il convegno si svolgerà il 2 aprile 2022 presso l'Istituto tecnico agrario statale “C. RIDOLFI” a Scerni (CH). L'incontro, al quale partecipano le migliori competenze del settore, fornirà un quadro approfondito relativamente al ruolo di queste piante nella PAC, allo sviluppo di nuove varietà, alla coltivazione e difesa in chiave innovativa, alla salute del microbiota intestinale ed a nuovi formulati alimentari per celiaci, vegetariani e vegani.

[Link notizia completa](#)

da SOI

“Genome-based characterization of fruit crop genetic resources for resilience to climate extremes”. Il webinar (27 e 28 aprile 2022), organizzato dal progetto "Fruit Crop Resilience to Climate Change-FREECLIMB, è rivolto a ricercatori, politici, tecnici e agricoltori. Le due sessioni, presenteranno i risultati e le innovazioni dedicate a *Vitis* e *Prunus* (I giorno), quindi a *Olivo* e *Citrus*.

[Link notizia completa](#)

da UNESCO

“Launch of the World Water Development Report 2022 "Groundwater: Making the invisible, visible””. Il 21 marzo 2022, durante l’apertura del 9° Forum mondiale sull'acqua a Dakar, in Senegal, è stato presentato il Rapporto 2022 sullo sviluppo idrico mondiale "Groundwater: Rendere visibile l'invisibile". Rappresentano infatti circa il 99% di tutta l'acqua dolce liquida sulla Terra, le acque sotterranee, con enormi vantaggi e opportunità sociali, economiche e ambientali. Le acque sotterranee forniscono la metà del volume di acqua prelevata per uso domestico dalla popolazione mondiale, compresa l'acqua potabile per la stragrande maggioranza della popolazione rurale che non riceve l'acqua tramite sistemi di approvvigionamento pubblici o privati, e circa il 25% di tutta l'acqua prelevata per l'irrigazione. Tuttavia, questa risorsa naturale è spesso poco conosciuta, mal gestita persino abusata, rendendola vulnerabile all'esaurimento e all'inquinamento. Nel contesto della crescente scarsità d'acqua in molte parti del mondo, occorre non trascurare il vasto potenziale delle acque sotterranee e la necessità di gestirle in modo sostenibile.

[Link notizia completa](#)

“Un World Water Development Report series”. Il World Water Development Report (WWDR) presenta un resoconto sullo stato attuale delle conoscenze, descrivendo le sfide e le opportunità di una migliore gestione dell'acqua nel contesto dello sviluppo sostenibile. Dal 2003 al 2012, il WWDR è stato prodotto e rilasciato ogni tre anni, a partire dal 2014, il WWDR si è trasformato in un rapporto tematico annuale, incentrato su questioni idriche strategiche diverse ogni anno. In questa sezione è possibile consultare l’elenco completo dei rapporti sullo sviluppo idrico mondiale:

[Link notizia completa](#)

da UNIVERSITÀ DI TUCSON

“Future forests will have smaller trees and soak up less carbon, study suggests”. Ricercatori del Laboratorio di dendrocronologia dell’Università di Tucson in Arizona, in uno studio integrato hanno analizzato gli anelli dei pini dell'Arizona con i dati dell'inventario del servizio forestale degli Stati Uniti (che viene eseguito con cadenza decennale), fornendo una guida sulla crescita futura degli alberi. La ricerca ha previsto un calo variabile tra il 56-91% nella crescita dei singoli alberi, che significherà un minore assorbimento di anidride carbonica atmosferica da parte delle foreste dell'Arizona. I ricercatori, per studiare la variabilità climatica, hanno utilizzato gli anelli degli alberi, da cui sono state dedotte la crescita annuali degli alberi e risposta gli alberi alle variabili climatiche (precipitazioni e temperatura), nonché alcune caratteristiche ecologiche come la concorrenza con altri alberi, la qualità del suolo e il diametro dell'albero. Lo studio ha implicazioni per i gestori forestali, che possono modificare la densità delle foreste per ridurre la concorrenza tra gli alberi.

[Link notizia completa](#)